



Alfonso Signorini lascia la guida di Chi: Comincio una nuova vita•

Descrizione

(Adnkronos) •

Alfonso Signorini lascia ufficialmente la direzione editoriale di Chi. Dopo sedici anni, il giornalista e conduttore, abbandona la guida del settimanale Mondadori e lo fa con un annuncio che arriva attraverso un editoriale nel numero in uscita mercoledì 4 marzo, in cui il giornalista traccia un bilancio personale e professionale di un'esperienza che definisce "indimenticabile".

"Sono grato a Chi, sapete? " scrive Signorini " " grazie al nostro giornale che ho potuto conoscere e descrivere storie incredibili, " grazie a Chi che sono entrato nella vita di persone straordinarie, di cui sarei un giorno diventato amico (mi vengono in mente Luciano Pavarotti e Nicoletta Mantovani, Marcello Mastroianni, Federico Fellini con la sua Giulietta Masina, ma anche Mara Venier, Maria De Filippi, Valeria Marini, per citarne alcuni)".

Un lavoro che gli ha consentito di "inseguire notizie, di dipingere stati d'animo ed emozioni, di raccogliere interviste e confessioni che raramente trovavano spazio altrove e di cui io, affamato di vita, ho fatto sicuramente tesoro".

Fino a quando qualcosa si "rotto: " successo all'improvviso. Non " stato un passaggio graduale. Semplicemente ho cominciato a sentire che il lavoro, tutto quello per cui fino ad allora avevo vissuto, non era piú prioritario". Un cambiamento che affonda le radici nel periodo del Covid-19: "Certamente la pandemia aveva modificato le mie abitudini, la mia quotidianità : "isolamento forzato a cui eravamo costretti, la sensazione di fragilità , lo scoprirci "un tratto cosí vulnerabili, ma anche il piacere della solitudine, delle nostre abitudini, del ritrovarmi in compagnia di me stesso e dei miei affetti hanno incominciato non solo a segnarmi profondamente, ma a prendere il sopravvento".

Una decisione condivisa con l'azienda circa tre anni fa: "Non potevo piú tacerlo. Volevo lasciare Chi. Fino ad allora non avrei avuto neppure il coraggio di pensare una cosa del genere, ma in quel momento sentivo di avere la forza per cominciare una nuova vita".

Signorini precisa inoltre che le recenti polemiche legate al caso Corona non hanno inciso sulla scelta: «Lo sapete, non ho mai voluto parlarne. E continuerò a farlo. Un po' perché sono convinto che lo squallore si commenti da solo, un po' perché sono convinto che certe battaglie non si debbano combattere pubblicamente, ma nelle sedi opportune. Quanto il successo non ha minimamente influenzato una decisione che avevo maturato da anni. Esiste e continuerà ad esistere un mondo meraviglioso da raccontare, ma c'è anche uno squallido sottoscala, per fortuna assai più ristretto, fatto da chi vive ai margini, che si nutre di menzogne e di cattiverie. Un sottoscala fatto anche da chi assiste a crimini e calunnie mostruose con un ghigno, una ironia, o peggio ancora con un silenzio che delinque quanto il crimine stesso». ha scritto Signorini che ai suoi lettori promette che ci sarà un tempo in cui avrà modo di spiegare meglio tutto quello a cui sto alludendo.

Nel lungo saluto non mancano i ringraziamenti, a partire dal mio Editore, Marina Berlusconi e un ricordo affettuoso di Silvio Berlusconi che definisce come «un uomo unico, una sorta di extraterrestre. In lui ho trovato un uomo generoso, leale, sempre vicino nell'incoraggiarmi, nel dividere i miei successi e a non lasciarmi solo anche nei momenti difficili: un vero leader, irraggiungibile tanto nelle imprese che ha creato quanto nel suo impegno politico e sociale».

Citati anche i vertici storici della Mondadori e i direttori che «che sono stati un faro per la mia crescita professionale: Silvana Giacobini, Carlo Rossella, Pietro Calabrese». «E ora, care lettrici e cari lettori, vi saluto. conclude «Alla mia maniera, perché la vita non smetterà mai di offrirci altre occasioni, altre giornate in cui vivere, sorridere, arrabbiarci, emozionarci. Altre pagine bianche tutte da scrivere. Perciò, ora come allora! Alla prossima!».

»

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 2, 2026

Autore

redazione